

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Domenica 19 celebriamo le prime confessioni a Birago e Copreno.

Domenica 26 celebriamo le prime confessioni a Camnago, Cimnago e Lentate. Per questo motivo la S. Messa delle 10.00 a Camnago viene spostata alle 11.00

Oggi l'oratorio aperto per i ragazzi è quello di Copreno.

Venerdì 24 novembre, presso la cappella dell'oratorio S. Angelo alle ore 21.00, Lectio Divina per adulti.

Sabato 25 novembre dalle ore 21.00 alle ore 23.00 adorazione Eucaristica animata dai giovani.

I sacerdoti per le benedizioni natalizie delle famiglie nelle parrocchie di Cimnago, Camnago e Copreno passano dalle ore 17.00 alle ore 21.00.

Avvisiamo che da qualche settimana sono stati modificati gli orari delle confessioni al sabato anticipandole di un quarto d'ora per poter permettere ai sacerdoti di prepararsi qualche minuto prima alle S. Messe.

Ricordiamo i mercoledì di avvento la celebrazione della messa delle 6.30 a Birago e la domenica pomeriggio alle 17.30 la celebrazione del vespero a S. Vito.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, Sabato 25 Novembre

15.45-16.45 **COPRENO** don Francesco, **S. VITO** don Silvano
16.45-17.45 **CAMNAGO** don Mario, **CIMNAGO** don Marco
BIRAGO don Angelo
inoltre 20 minuti prima dei funerali

CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

BIRAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CAMNAGO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CIMNAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
COPRENO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
S. VITO ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le richieste necessariamente in segreteria
di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

BIRAGO prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30)
la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246, don Francesco 338.5440799
don Mario 339.2042262, don Silvano 340.6230318
don Angelo 334.1837553, Mariella (consacrata) 339.8838012

SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)
E_mail: lentatesulvesovo@chiesadimilano.it
apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30
Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

IL PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30

Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**
Mercoledì a **BIRAGO**

CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,
Martedì 16.00-18.00
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)
Giovedì 16.00-18.00

tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

IBAN del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597
(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: Caritas - patto per la famiglia
Beneficiario: Parrocchia s. Vito

Sito Web della comunità pastorale di Lentate www.compastlentate.it

INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO

SCHEMA LECTIO I DOMENICA DI AVVENTO | DON FRANCESCO

- ◇ Discorso escatologico del capitolo 13 è un'entità a parte fra il ministero di Gesù a Gerusalemme e racconto della Passione. È una relativizzazione del potere religioso rappresentato dal tempio e si dà maggiore importanza all'azione salvifica
- ◇ Genere apocalittico che decade sul genere parenetico (dice uno stile di comportamento)
- ◇ La parola d'ordine è l'annuncio incessante del Vangelo
- ◇ Il fatto che il discorso sia posto prima della passione lo indica come testamento alla comunità cristiana post - pasquale.
- ◇ C'è una relazione tra le fatiche della comunità post pasquale e la Passione del Cristo.

Rilettura spirituale

- I discepoli danno troppa importanza al tempio e alla sua imponenza: su cosa poso il mio sguardo?
- Atteggiamento spirituale della perseveranza: a che punto sono?
- Discernimento: come guardo gli eventi che accadono nella mia vita e gli eventi che succedono nel mondo?

Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. ²Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui". ³Gli rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". ⁴Gli disse Nicodèmo: "Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinasce-re?". ⁵Rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. ⁶Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. ⁷Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. ⁸Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito". ⁹Gli replicò Nicodèmo: "Come può accadere questo?". E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio". (Gv 3,1-9.19-21)

Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: "Maestro,

che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?". ¹⁷Gli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti". ¹⁸Gli chiese: "Quali?". Gesù rispose: "Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, ¹⁹ onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso". ²⁰Il giovane gli disse: "Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?". ²¹Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!". ²²Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze. (Mt 19, 16-22)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". ¹⁹Domandò loro: "Che cosa?". Gli rispose: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". ²⁵Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò

e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. (Lc 24, 13-35)

"Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. ²Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. ³Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. ⁴Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. ⁵Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ⁶Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. ⁷Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. ⁸In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. (Gv 15, 1-8)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. ¹³Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. ¹⁴Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. ¹⁵Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. ¹⁶Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. ¹⁷Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri. (Gv 15, 12-17)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. ¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. ¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Mt 28, 16-20)

ORATORIO SANT'ANGELO

CASSOEULA
E DOLCE A SORPRESA

COSTO 13€

PRENOTA LA TUA PORZIONE

ENTRO

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

TELEFONO/WHATSAPP al 3396297159

Ritiro Sabato 02 DICEMBRE

dalle h. 17.00 alle h. 19.00

all'Oratorio S. Angelo Via Garibaldi, 47 Lentate

IL RICAVATO SARÀ UTILIZZATO PER LA MANUTENZIONE DELL'ORATORIO

Il 5 settembre Caritas lentatese ha ricominciato la sua attività dopo la pausa estiva, nelle sue diverse espressioni: Il centro d'ascolto, lo sportello lavoro, la distribuzione del pacco alimentare e ultimo arrivato ma non meno importante la distribuzione degli alimenti freschi.

Caritas nasce dal desiderio della Chiesa che la Comunità Cristiana, nel prendersi cura dei poveri, cresca nella disponibilità, nell'attenzione, nel servizio partendo da chi è più prossimo per arrivare a tutti i fratelli del mondo.

Papa Francesco scrive: "I poveri sono la proposta forte che Dio fa alla nostra Chiesa affinché essa cresca nell'amore e nella fedeltà. La vostra misericordia sia attenta e informata, concreta e competente, testimonianza evangelica delicata e accogliente, piena di relazioni significative, aperta a tutti."

La carità, compito di tutta la comunità, necessita però di chi se ne occupa in maniera più specifica attraverso i seguenti gruppi operativi: **CENTRO D'ASCOLTO:** ne fanno parte M. Giulia e Sandro, Pierangela, Flavia, Roberta, M. Luisa, Sandra e Carmen, team che nel tempo è diventato sempre più unito.

Il loro compito è quello di attenzione e sollecitudine verso le persone in difficoltà che vi si rivolgono. Il desiderio è quello di condividere la loro storia e per quanto possibile aiutarli nel bisogno più impellente cercando nello stesso tempo di attivare le loro capacità, dare indicazioni per aiutarli in un cambiamento.

E' aperto il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18

SPORTELLLO LAVORO: ne fanno parte Carlo e Susanna E' il luogo dove si rivolgono le persone che per la loro situazione sociale o di provenienza hanno difficoltà a trovare lavoro. Spesso è lo stesso CDA ad indirizzarle coscienti che attraverso il lavoro la persona comprenda il proprio valore oltre che occasione per uscire da una situazione di precarietà.

E' aperto il mercoledì dalle 16 alle 18

DISTRIBUZIONE DEL PACCO ALIMENTARE: Marilena, Gabriella, Federico, Franco, Alfredo, Stefania, Simone e Nino La preparazione e la distribuzione del pacco alimentare è un importante sostegno per le famiglie in difficoltà. Consegnare il pacco è occasione di conoscenza e amicizia con le famiglie che a volte va ben oltre il semplice portare il pacco.

DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI FRESCHI: Flavio B., Flavio R., Mariano, Antonella, Ambrogina, Antonia, Carmen, M.Grazia, Hamza Da più di due anni il supermercato IPERAL di Lentate ci dà la possibilità di ritirare le sue eccedenze di frutta e verdura e di altri alimenti in scadenza. Frutta e verdura vengono prima controllate dai volontari e poi distribuite a diverse famiglie che si rivolgono al CDA. In questo momento di aumento dei prezzi è sicuramente di grande aiuto.

I bisogni sono tanti e in continua crescita. Siamo coscienti del nostro limite nel rispondere ma sappiamo che il bisogno primario, che è anche il nostro, è quello di sentirsi amati. Il Signore ci dia un cuore capace di guardare così chi incontriamo.

COMUNITA' PASTORALE DI SANTO STEFANO

GIORNATA DIOCESANA CARITAS E GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

PARROCCHIE

COPRENO	413,20
CIMNAGO	434,88
CAMNAGO	284,00
BIRAGO	353,00
SAN VITO	947,00
TOTALE	2.432,08

Cinema Teatro
Sant'Angelo

Lentate sul Seveso (MB)

www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it

tel: 338.7762370



Sabato 18 novembre ore 21.15
Domenica 19 novembre ore 16.30 e 21.15
Lunedì 13 novembre ore 21.15

C'È ANCORA DOMANI

Carmen

A nome dei volontari Caritas



CONTINUIAMO A CONOSCERE I NOSTRI EDUCATORI EDUCATORI 1^ MEDIA

Sono Nicolò Gritti, ho diciassette anni e sono uno studente di meccanica. Sono appassionato di calcio ma anche di videogiochi. Ho deciso di intraprendere il percorso come educatore preado perché credo che a differenza di come ci si possa aspettare posso imparare molto di più io dai ragazzi che il contrario. Un altro motivo per cui ho deciso di iniziare questo percorso è perché credo in qualche modo di poter aiutare questi ragazzi a crescere e a farli maturare. Sono un po' spaventato da quello che succederà nei prossimi mesi anche perché il gruppo preadolescenti è molto vasto e vario, però appartiene un po' di incertezza sono felicissimo di fare questo percorso.

Ciao a tutti, sono Daniele, uno degli educatori che quest'anno accompagnerà i ragazzi di prima media nel loro cammino. Ho 22 anni e sto studiando ingegneria dell'automazione a Milano. Tra lo studio e la vita in oratorio, trovo anche il tempo di giocare a calcio, la mia passione. Il Venerdì pomeriggio però, insieme agli altri educatori, lo dedico ai ragazzi di prima media. È bello (e impegnativo) veder crescere i ragazzi durante questi anni della loro vita, nei quali si passa dall'essere bambini all'essere adolescenti in un batter d'occhio. Condividere con loro questo tempo, lascia delle emozioni e dei ricordi unici, che già ho provato in passato e che non vedo l'ora di vivere nuovamente.

Ciao mi chiamo Alessia Musumeci ho 17 anni, vivo a Lentate sul Seveso, nella vita studio, sono in quinta superiore. Quando Don Francesco mi ha proposto di fare l'educatrice ho risposto sì subito perché comunque è una nuova esperienza sia per me che per i ragazzi che accompagno in questo cammino. Non ho esitato a rispondere perché spero che essere educatrice possa darmi molto, spero mi responsabilizzi di più e che mi faccia crescere, ma soprattutto spero di essere in grado di dare tanto a questi ragazzi che mi sono stati affidati.

Ciao! Sono Marta Fedrigo, ho 17 anni e sono al quarto anno di liceo artistico (indirizzo scenografia). Ho diverse passioni come per esempio il canto, la scrittura, stare a contatto con le persone, mi piace molto truccare e disegnare. Ho scelto di intraprendere questo percorso da educatrice per poter mostrare ai ragazzi la bellezza di avere fede e vorrei essere per loro una figura positiva di riferimento. Non mi aspetto nulla da questo percorso, so che sarà piego di grandi momenti positivi ma anche negativi, ma so che saranno tutti molto importanti.

PROGETTO "AIUTO ALLO STUDIO POMERIDIANO"

Ha preso il via anche quest'anno, a partire dal 26 ottobre, il progetto "Aiuto allo studio pomeridiano", patrocinato dalla Comunità Pastorale s. Stefano di Lentate sul Seveso, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. Toti" e il Comune di Lentate sul Seveso. L'iniziativa si pone l'obiettivo di fornire un aiuto allo studio e allo svolgimento dei compiti a studenti frequentanti la classe prima (seconda?) media, ma rappresenta anche un'occasione di incontro e conoscenza reciproca tra pari, in un contesto ludico/educativo.

L'iniziativa risulta così strutturata:

ore 14: al suono della campanella finale delle lezioni della Scuola Media "E Toti", i volontari prendono in consegna i ragazzi iscritti e li accompagnano all'oratorio s. Angelo, dove consumano insieme il pranzo al sacco che ciascuno ha provveduto a preparare a casa; dalle 14 alle 15: gioco libero;

dalle ore 15 alle ore 17: affidamento degli studenti ai docenti volontari, professori o professoressa in congedo lavorativo e volontari della comunità, per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni;

ore 17: fine delle attività di studio e rientro a casa.

L'intervento prevede una stretta sinergia operativa tra Don Francesco, l'educatore professionale, Andrea Longoni, e i coordinatori delle classi coinvolte nel progetto, per la conoscenza dei bisogni educativi di ciascuno studente e l'ottimizzazione dell'intervento.

Siamo consapevoli che un'ora alla settimana non rappresenta la garanzia del successo formativo, ma pensiamo che possa fornire agli studenti un'opportunità per il miglioramento delle proprie risorse relazionali e cognitive e per il potenziamento dei livelli di partenza; ai docenti offre un'occasione di produttiva condivisione del proprio bagaglio culturale ed esperienziale, all'insegna dell'accoglienza e dello scambio generazionale.

Emilia

UN MONDO PIENO DI VITA

Ecco il messaggio che vogliamo passare ai nostri ragazzi in questo Avvento 2023 in oratorio. Sembra in pieno contrasto con quello che sta accadendo in tutto il mondo, dove sentiamo rumore solo di guerre, morte e distruzione. Tutti coloro che vivono la vita dei nostri oratori in questo tempo di preparazione al Natale avranno una missione ben precisa e sempre più di fondamentale importanza per la vita delle nostre comunità cristiane: contribuire a costruire UN MONDO PIENO DI VITA, quello che Dio Padre desidera fin dal principio e che Gesù ci ha fatto conoscere, mostrandoci la via tracciata dalla sua vita di amore fin da quando è venuto nel mondo. E poi, preparare la via perché ciascuno possa incontrare Gesù, anche attraverso la nostra vita vissuta e i nostri semplici ma costanti gesti di carità. Buon Avvento ai nostri oratori!!!

Don Francesco

BENEDIZIONI E VISITE DEI LAICI

VISITE DEI LAICI	
20.11.2023	VIA G.B.VICO, VIA STELVIO, VIA DONATORI DEL SANGUE, VIA BRESCIA, VIA DIAZ DAL N.27 AL
21.11.2023	VIA RIVA DAL N.4 AL N.24, VIA GRANDI PALAZZINE N.2 E N.4, VIA STELVIO, VIA CAIROLI, V.LE INDUSTRIA, VIA MISSORI, VIA BATTAGLIA DI LEGNANO, VIA PASTRENGO
22.11.2023	VIA RIVA DAL N.19 AL N.45, DAL N.26 AL N.34, V.LE ITALIA, VIA TASSO, VIA MAZZINI N.DISPARI
23.11.2023	VIA GRANDI (NO PALAZZINA 12), VIA DI GIACOMO, VIA CASCINA BIANCA, VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA, VIA PORTA, VIA RONZONI, VIA PREALPI, VIA DIAZ DAL N.24 AL N. 50, VIA CARACCILO, VIA MAZZINI N.PARI, VIA MONCENISIO, VIA MARONCELLI N.PARI
24.11.2023	VIA MIRABELLO, VIA GROANE, VIA LARIO, VIA SCULTORI DEL LEGNO N.35-37-39-41-43-45, VIA FARA, VIA MARONCELLI N.DISPARI
25.11.2023	VIA LARIO

DAL 20/11 AL 25/11

BENEDIZIONI DEI SACERDOTI

20.11.2023	VIA MONTENERO; VIA GENERAL CANTORE; VIA MONFALCONE; VIA GORIZIA; VIA MONTELLO; VIA SABOTINO; PIAZZA FIUME
21.11.2023	VIA DEL POPOLO; VIA GUICCIARDINI; VIA ADDA; VIA VOLTURNO
22.11.2023	VIA BATTAGLIA DI LEGNANO; VIA CRISPI; VIA COSTA; VIA ROSSELLI; VIA SAN FERMO; VIA CURTATONE; VIA TOMMASEO; VIA ISONZO
23.11.2023	VIA MEUCCI; VIA XX SETTEMBRE; VIA XXV APRILE; VIA ARIOSTO; VIA SETTEMBRINI; VIA NIEVO; VIA MIGLIO
24.11.2023	VIA TRIESTE; VIA POZZI; VIA CASARTELLI; VIA TRENTO; VIA PIEMONTE; VIA CADORE; VIA LAZIO;